

FDM NEWS

Periodico di Informazione dell'Istituto Comprensivo Forte dei Marmi

Lettera del D.S.G.A.

Il 31 agosto prossimo terminerà il mio servizio da DSGA presso l'Istituto comprensivo di Forte dei Marmi per pensionamento di anzianità. Al momento, posso dire che non mi duole andare in pensione (forse non ho ancora realizzato cosa proverò dal 1/9), ma in tutti i casi non avrò più orari e scadenze da rispettare: dopo 44 anni di servizio ed una fisiologica stanchezza fisica e mentale è giusto lasciare per dedicarmi, spero, alle mie passioni e a cose più rilassanti. Nell'ultima parte della mia carriera (14 anni) ho svolto il ruolo di DSGA prestando servizio in diverse scuole, talvolta trovandomi di fronte a realtà complesse per organizzazione e gestione. Ho sempre cercato di svolgere il mio lavoro nell'interesse della scuola e di tutti gli utenti che ne fanno parte, e ho sempre cercato di utilizzare e di tirar fuori il meglio da tutte le persone sottoposte.

Negli ultimi anni ho prestato servizio presso l'IC di Forte dei Marmi: sono stato così bene che mai avrei potuto trovarmi meglio e sono davvero felice di chiudere il mio percorso lavorativo in questa sede.

Un particolare ringraziamento va a tutti i colleghi dell'Ufficio di segreteria: hanno sempre creato un

Logo: C O N S O R Z I O

Anno Scolastico 2020-2021

PIANO NAZIONALE SCUOLA digitale Ministero dell'Istruzione

FINALE PROVINCIA DI LUCCA *on-line*

PREMIO SCUOLA DIGITALE

23 Aprile 2021 ore 10,00
Scuole 1° e 2° Ciclo di istruzione

DIRETTA STREAMING

<https://youtu.be/F1NbF47mDIg>

LE SCUOLE FINALISTE

PRIMO CICLO: Istituto comprensivo Montecarlo; Istituto comprensivo Lucca Centro Storico; Istituto comprensivo Lucca 6; Istituto comprensivo Lucca 2; Istituto comprensivo Forte dei Marmi; Istituto comprensivo Don Aldo Mei; Istituto comprensivo Darsena; Istituto comprensivo Coreglia
SECONDO CICLO: ISI Pertini; ISI Garfagnana; IIS Carrara Nottolini Busdraghi; IIS Carlo Piaggia; Liceo Statale G. Carducci; Polo Scientifico Tecnologico Professionale Fermi-Giorgi; IIS Chini-Michelangelo

FUTURA I.UCCA

115 Governance - Best Practices

INNOVAZIONE DIGITALE

MAPPING

HACKATHON

Formazione Alleanza Video

digital strategy

I.C. Forte dei Marmi 3° posto nella finale provinciale

Bentornati al secondo numero della nostra rivista, sono passati solo pochi mesi dalla pubblicazione del primo numero ma, nel frattempo, sono state svolte molte attività. Tra le diverse esperienze da condividere, partiamo da un ottimo piazzamento nella finale provinciale del Premio Nazionale Scuola Digitale (vedi articolo nell'ultima pagina) e proseguiamo con i diversi progetti svolti. Buona lettura.

Andrea Mammini

clima collaborativo e disteso, e con loro ho costruito un gruppo unito, che lavora in team, che riesce ad andare avanti con le proprie forze, e che è stato sempre capace di affrontare le problematiche complesse che spesso abbiamo incontrato.

Ringrazio tutti i Collaboratori scolastici, tutte persone eccezionali: in alcuni momenti forse mi avranno detestato, ma poi hanno sempre capito che il mio agire in un determinato modo era sempre dettato dal bene della scuola, unitamente alla volontà di essere imparziale e di trattare tutti allo stesso modo. Un grazie va a tutti i docenti: l'ambiente propositivo che caratterizza questa scuola ha sempre reso stimolante il mio lavoro e di conseguenza meno gravosi tutti gli adempimenti burocratici e contabili da effettuare; un grazie va ai Collaboratori della Dirigente e ai responsabili di plesso, figure con cui più spesso sono venuto a contatto; un grazie va all'animatore digitale, con il quale ho condiviso e attuato progetti, lavorando fianco a fianco e sempre con entusiasmo. Da ultimo posso dire che il mio rapporto con la Dirigente Scolastica è stato sempre ottimo: c'è sempre stata complementarità e collaborazione, e sul piano umano ho sempre avvertito la sua fiducia e la sua stima. Penso che questa sinergia fra DS e Dsga abbia giovato a tutta la comunità scolastica. Spesso colleghi e docenti mi dicono: "Beato te che vai in pensione!" Ritengo invece che questa frase renda tristi, perché fa capire di non essere più giovani e pronunciarla forse dipende da una situazione di disagio che provano le persone che lavorano della scuola. Per finire, auguro alla scuola e a tutti un gran bene: non agognate la pensione, arriverà quando sarà il momento giusto!

Alessandro Querci

Progetto “Amici di penna”

Il ricordo di una vecchia trasmissione televisiva riaffiora dal profondo della memoria man mano che l'idea si concretizza: “prendete carta, penna e calamaio e iniziate a scrivere”! Diceva il conduttore. Ed è da qui che voglio ripartire. Dalla scelta della carta da lettere, dal foglio bianco, dalla penna nuova. E poi dal tempo di attesa, di una risposta che non arriva attraverso il bip di un telefono, di un tablet o di un computer, ma è annunciata dal rombo del motorino del postino, dal colore della busta che occhieggia dalle fessure della buca delle lettere e che annuncia: ‘Ci sono! C'è posta! Taglio con cura ed apro. I miei occhi leggono di una persona lontana ma vicina, di un mondo diverso ma simile al mio, di famiglie estranee ma con gli stessi problemi della mia, di compagni che non conosco ma che sembrano i miei.

Ciao, è un piacere conoscerti, amico di penna!

Hi, nice to meet you, penfriend!

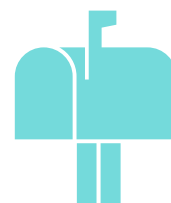
Hola, es un placer conocerte, amigo por correspondencia!

Hallo, es ist sehr schoen dich kennenzulernen

E' così che è nato il progetto “Amici di penna”, dai ricordi di esperienze vissute in prima persona, da amicizie nate sulla carta da lettere che si sono poi trasferite sulle mail, su whatsapp, e nella vita vera; amicizie che durano da più di 30 anni!

In questo infausto periodo di lontananze forzate ho voluto offrire agli alunni la possibilità di intrecciare nuovi rapporti con coetanei di tutto il mondo attraverso le ormai vintage carta e penna. Ho voluto che anche loro, come me, imparassero ad apprezzare l'attesa del postino, l'apertura della busta, la curiosità della scoperta del mondo che racchiude un semplice foglio di carta.

Elena Raffaetà





I Giochi Matematici del Mediterraneo

Anche questo anno il nostro Istituto ha partecipato ai Giochi Matematici del Mediterraneo, concorso giunto alla XI edizione. I giochi, organizzati dall'Accademia Italiana per la promozione della Matematica "Alfredo Guido" con sede a Palermo, sono rivolti agli alunni dalla terza primaria alla terza secondaria di primo grado e della prima e seconda delle scuole secondarie di secondo grado di scuole statali, private e paritarie ed hanno lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole sul territorio nazionale, gareggiando con lealtà e spirito sportivo, al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica e di valorizzare le eccellenze. Le gare consistono nella risoluzione di quesiti a scelta multipla o risposta aperta, con numero di quesiti e tempo disponibile stabiliti a seconda della classe di appartenenza. Le fasi delle gare iniziano con una fase d'istituto a cui partecipano tutti gli allievi delle classi interessate seguita da una finale d'istituto a cui partecipano gli ammessi dalle varie classi.

Ebooks Multimediali un chiaro esempio di didattica per progetti

Se la programmazione per moduli e unità didattiche, fondata sui contenuti, risponde all'esigenza di costruire un itinerario elaborato in funzione del diritto all'eguaglianza - dove cioè sia garantito a tutti i ragazzi indistintamente un percorso didattico fondato sulle competenze e sui saperi disciplinari - la programmazione per progetti favorisce la stesura di percorsi che garantiscono innanzitutto il diritto alla diversità, rispettando i diversi stili cognitivi. La programmazione per progetti è, in altre parole, una pianificazione che parte dalla ricognizione dei bisogni e si fonda sulle risorse degli studenti. Nella fattispecie, per chi conosce il lavoro degli *Ebooks multimediali*, fantasia, capacità espressive (narrazione e linguaggio), capacità artistiche (disegno e tecniche varie), competenze informatiche. Per questo motivo, in merito al rapporto fra programma delle singole discipline e sviluppo di un progetto, si osserva che ogni elaborato richiede specifiche competenze disciplinari e si integra in un percorso curricolare; quello che cambia è l'approccio: non più nozioni apprese in forma sistematica e sequenziale, ma conoscenze relative a più ambiti disciplinari applicate mano a mano che servono, o apprese per rispondere ad esigenze intervenute nello sviluppo



del progetto. La necessità di procedere secondo un itinerario preciso e finalizzato alla realizzazione di un prodotto richiede, inoltre, capacità di valutare bisogni e risorse disponibili, di temperare determinazione e flessibilità per fronteggiare imprevisti e variazioni delle condizioni date, quanto può richiedere una ridefinizione del progetto iniziale. Per quanto riguarda i contenuti permette un approccio ampiamente interdisciplinare. Per quanto riguarda i metodi produce atteggiamenti di esplorazione e costruzione e, contemporaneamente, per quanto attiene alla sfera dei comportamenti, facilita momenti sempre più frequenti e strutturati di collaborazione, cooperazione, socializzazione.

Valerio Rossini

Da questa fase vengono selezionati, per ogni fascia di appartenenza, un 4% di alunni che proseguiranno nella fase regionale/zonale, da cui un solo alunno per gruppo avrà diritto alla partecipazione alla finale nazionale con sede a Palermo. Il nostro Istituto ha partecipato ai Giochi fin dalle prime edizioni ed avuto sempre una buona rappresentanza di alunni ammessi alla fase zonale ed almeno un concorrente alla fase finale nazionale. Lo scorso anno scolastico, a causa della pandemia, le gare sono state bloccate dopo la fase finale d'istituto e le finali zonali e nazionale sono state sostituite da un'unica gara simbolica telematica. Quest'anno le gare d'istituto, che nel nostro istituto si sono svolte in presenza, sono state svolte regolarmente a novembre e dicembre, 20 sono gli alunni fra le varie classi coinvolte ad essere stati ammessi alla fase zonale di marzo, che dovrà però essere svolta in modalità telematica, per l'impossibilità delle sedi scolastiche predisposte a scuole polo, di accogliere i concorrenti finalisti, come invece avveniva in passato. Purtroppo anche la fase finale non si svolgerà a Palermo ma sarà on line. Auguriamo comunque ai nostri finalisti una buona gara!

Federica Pulacci

La Storia Infinita - parte 2

ANTEFATTO:

Nell'articolo dello scorso FDM NEWS, ci siamo lasciati con buone notizie ma ancora con molto lavoro da fare e, da allora, abbiamo fatto diversi passi in avanti. In collaborazione con il DSGA e la dott.ssa Quadrelli del Comune di Forte dei Marmi, abbiamo pianificato gli interventi per ottimizzare la connessione nei plessi della scuola secondaria e della primaria Carducci e per estendere la fibra anche in Segreteria e nel plesso Pascoli. Stavolta le cose sono andate meglio: abbiamo contattato il gestore della linea per prenotare l'intervento dei tecnici ma, a differenza del passato, il primo appuntamento è andato a buon fine. Ci ha raggiunto un tecnico molto giovane, al quale ho illustrato gli interventi da fare e ho chiesto la massima puntualità, per sapere se la sua ditta fosse in grado di eseguire il lavoro o meno. Non ci ha abbandonato e, dopo un ulteriore sopralluogo, ci ha comunicato la data dell'intervento.

LUNEDI 15 FEBBRAIO

È arrivato il giorno atteso, il lavoro è lungo ma i tecnici, due ragazzi molto in gamba, sono riusciti a finirlo in una sola mattina. Lo speed test sul nuovo cavo installato alle Pascoli ha fornito ottimi risultati e, pertanto, sono rimasti i lavori di finalizzazione da proseguire con i "nostri" tecnici.

VENERDI 26 FEBBRAIO

Siamo arrivati al secondo step e il tecnico S. della ditta incaricata dalla scuola è stato puntuale, come sempre. Durante l'intervento sono stati installati devices per ottimizzare la distribuzione delle nuove connessioni misto fibra (un armadio rack e diversi access point) nei diversi plessi coinvolti.

MARTEDI 2 MARZO

Per l'ultimo step, la configurazione della nuova rete, è sopraggiunto il tecnico F. che, senza intoppi, ha completato il lavoro, eseguito lo speed test e ci ha consegnato i parametri per la gestione della linea.

Finalmente siamo riusciti a raggiungere il traguardo: lavorare in rete in modo veloce e stabile in tutti i plessi della scuola primaria, nella scuola media e in segreteria.

Andrea Mammini

Gli snodi della Scuola: dall'Accoglienza all'Orientamento

Con il progetto accoglienza si mira a creare un gruppo classe affiatato e omogeneo, nel quale ogni individuo trovi i propri spazi di realizzazione e crescita. Con il progetto orientamento il cammino di realizzazione e crescita dei nostri studenti volge lo sguardo all'esterno, verso il panorama degli Istituti Superiori dove si indirizzeranno i passi dei professionisti del futuro; dei nostri letterati, matematici, filosofi, ingegneri, traduttori, attori, pittori, registi, imprenditori, pasticceri, cuochi, camerieri, meccanici, elettricisti, idraulici, piloti, hostess....dei nostri futuri professionisti. Il progetto è guidato dai docenti, ma i veri attori sono gli studenti e le rispettive famiglie. Il lavoro dei docenti in questo caso consiste nel fornire tutte le informazioni necessarie ai ragazzi per poter compiere una scelta consapevole per quanto concerne il proprio percorso scolastico. Il lavoro che si svolge in classe consiste nel presentare, predisporre e organizzare attività mirate alla riflessione e alla presa di coscienza, da parte dei ragazzi, di quelle che sono le proprie attitudini e inclinazioni, le personali passioni e i sogni nel cassetto. In parallelo la Referente Orientamento organizza la diffusione, attraverso una classroom dedicata alla quale sono invitati tutti gli alunni delle classi terze, di tutto il materiale informativo ricevuto dagli Istituti Superiori presenti sul territorio. Ed è così che, coniugando attitudini e passioni, interessi e offerte formative, gli studenti modellano il proprio personale percorso scolastico.

Elena Raffaetà

A scuola di inclusione: giocando si impara

Il 9 giugno, alle ore 10.30, nel giardino della scuola Don Milani si è tenuta una cerimonia a conclusione del progetto "A scuola di inclusione: giocando si impara", a cui hanno aderito tutte e sette le classi. La partenza del progetto era prevista per l'inizio dell'anno 2020; purtroppo, a causa della sospensione delle lezioni in presenza, non è stato possibile assistere agli incontri di sensibilizzazione programmati nelle classi, che dovevano essere tenuti da personale della Uildm. Abbiamo potuto riprendere il progetto solo nel settembre del 2020: gli insegnanti si sono avvalsi dei materiali didattici forniti dalla UILDM, quali video, slide e letture che hanno portato ad una riflessione volta a "formare nuove mentalità aperte ed inclusive al fine di ridurre le ineguaglianze e contribuire ad un ambiente scolastico inclusivo". Sono stati realizzati disegni, storie, video e cartelloni esposti a scuola e condivisi a livello nazionale con la Uildm. A corredo dei giochi inclusivi posizionati in giardino, un tavolo e due pannelli sensoriali, ogni classe ha ricevuto un set formato da due giochi ricreativi psicomotori, strumenti musicali per tutto il plesso e materiale di facile consumo. Ogni bambino ed ogni bambina ha ricevuto il libro "Dire, Fare, Giocare" letto e commentato in classe e un simpatico metro a muro a forma di giraffa. Un'altalena con sedile a nido è stata posizionata nel parco giochi attiguo alla scuola, per essere fruibile dalla comunità.

Gli insegnanti della Scuola Primaria Don Milani



Parodie di quadri famosi

Vorrei dedicare questo articolo a una cosa che adoro, i quadri famosi modificati: Batman, i Simpson, gli Avengers, i Lego, Stars Wars... chi più ne ha più ne metta, al posto del personaggio ritratto ufficialmente. Chiarisco che la parodia “ha come caratteristiche essenziali, da un lato, quella di evocare un’opera esistente, pur presentando percettibili differenze rispetto a quest’ultima, e, dall’altro, quella di costituire un atto umoristico o canzonatorio”.

L’opera presa in esame dai ragazzi di 3B e 3E è stata *La morte di Marat*, di Jacques-Louis David, una tela



iconica del periodo neoclassico. Marat è immerso all’interno di una vasca. La sua testa è reclinata verso sinistra e appoggiata su di un piano. Sul capo indossa un turbante bianco molto stretto. La sua espressione non è sofferente, piuttosto pare in uno stato di incoscienza. Le sopracciglia, ancora corrugate, sembrano segnalare un barlume di vita. Anche gli angoli della bocca sono sollevati. Il suo braccio destro è abbandonato verso il pavimento e la mano impugna una penna. Il suo braccio sinistro è appoggiato su un asse ricoperto da un telo verde. Inoltre, la sua mano

stringe una lettera sulla quale si legge il nome della sua assassina. A terra, a sinistra, è abbandonato un coltello, l’arma probabile del delitto. Infatti sul costato si nota una profonda ferita.

Una volta spiegato il quadro in tutte le sue sfaccettature e curiosità, ho chiesto agli alunni di scegliere il loro personaggio preferito. Ai ragazzi piace molto questo tipo di disegno, perché affiancano una “cosa” antica come i quadri proposti a una “cosa” moderna come il mondo dei fumetti e dei cartoni animati. Allego in foto alcuni esempi del risultato: buona visione!

Francesca Tommasi



A Scuola di Cittadinanza Attiva

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, l'insegnamento dell' Educazione civica è diventato obbligatorio in tutti gli ordini di scuola , prevede almeno 33 ore all'anno e una propria valutazione. Ogni docente quindi svolge la propria attività di ed. civica affrontando un argomento specifico, secondo i tre assi fondamentali: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale (come riportato nel PTOF). L'obiettivo è fare in modo che "le ragazze e i ragazzi, fin da piccoli, possano imparare principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, utilizzino linguaggi e comportamenti appropriati quando sono sui social media o navigano in rete" (Linee guida 23 Giugno 2020). Concetti fondamentali su cui ragionare insieme sono legalità, pluralismo, rispetto dell'altro, rispetto dell'ambiente, consapevolezza del ruolo di ciascuno di noi nella società, solidarietà e cittadinanza attiva, cittadinanza digitale. Basilare è senz'altro il lavoro in classe da parte di ciascun docente ma, proprio perché l'ed. civica tende a creare consapevolezza, senso critico, a formare i cittadini attivi e responsabili di domani, non può che essere trasversale. Ecco il motivo per cui nelle future programmazioni si dovrà sempre più pensare a UDA (unità di apprendimento) che vedano la progettazione di percorsi interdisciplinari e la collaborazione di più docenti. A questo proposito quest'anno il nostro Istituto vedrà la realizzazione di "Io cittadino" e "Qualcos'altro". Il primo è un progetto di continuità in cui saranno coinvolti tutti i gradi di scuola. Verranno proposte giornate formative, a partire dalle quali riflettere su importanti tematiche sociali anche attraverso attività creative e produzione pratica di elaborati da poter condividere nella fase finale di restituzione e confronto. Questi gli appuntamenti:

- GIORNATA DELLA GENTILEZZA: nido-scuola dell'infanzia (ottobre-novembre)
- GIORNATA MONDIALE DEI DIRITTI DEI BAMBINI: scuola dell'infanzia e scuola primaria (novembre)
- GIORNATA DELLA MEMORIA: scuola primaria e scuola Secondaria di primo grado (gennaio)
- GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA: tutti gli ordini di scuola (aprile)

"Qualcos'altro" è un ulteriore progetto interdisciplinare che, attraverso la lettura condivisa, guidi a ragionare insieme, mettendo al centro il tema dei diritti. Lettura e attività creative hanno come obiettivo motivare i bambini e i ragazzi al dialogo; favorire il loro accesso alla cultura e alle pratiche di lettura; usare i libri e le immagini di qualità per favorire percorsi di inclusione e di valorizzazione delle differenze. Sono previsti momenti di restituzione finale in cui esporre quanto prodotto e condividerlo con altri compagni e con le famiglie. Anche il "progetto accoglienza" svolto dalle prime medie, è stato un primo passo fondamentale per imparare a capire il valore di ciascuno, della singolarità e unicità come bene prezioso e risorsa per il gruppo. I ragazzi hanno realizzato cartelloni e slogan in cui hanno espresso quanto emerso dalle loro riflessioni e discussioni.

Letizia Angeli

Premio Nazionale Scuola Digitale 2021

Nel corrente anno scolastico, il MIUR ha promosso la terza edizione del *Premio Scuola Digitale* per favorire l'eccellenza e il protagonismo delle scuole italiane e degli studenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale. L'iniziativa è stata finalizzata alla valorizzazione dei progetti e delle iniziative delle scuole, che hanno proposto modelli innovativi e buone pratiche di didattica digitale integrata, svolti negli anni scolastici 2019-2020 e 2020-2021. La Scuola Secondaria Ugo Guidi ha partecipato al concorso, candidando il progetto "EwriteLAB2: Creiamo Ebooks Multimediali", un modulo del PON FSE sullo sviluppo delle competenze digitali, svolto nell'anno scolastico scorso. Dopo la valutazione degli elaborati presentati, i responsabili ci hanno comunicato il superamento delle selezioni e la conseguente ammissione alla fase finale provinciale. Durante la finale, svolta in streaming, è stato proiettato il video del nostro progetto e, successivamente, l'alunna Sofia Saltarelli (3B) ha illustrato l'esperienza vissuta e ha risposto a delle domande poste dalla giuria. La nostra alunna, grazie anche ai consigli e alla collaborazione delle compagne di classe Sofia Mazzoni, Ermione Franchi e Camelia, ha esposto con chiarezza e entusiasmo, onorando la nostra scuola. Ci siamo classificati al terzo posto, un risultato ottimo considerando che è stata la nostra prima partecipazione al concorso in oggetto. Il video della fase finale è stato registrato ed è visibile su youtube (al link <https://www.youtube.com/watch?v=FiNbF47mDIg>). Purtroppo solo la prima scuola classificata potrà partecipare alla fase regionale ma il prossimo anno faremo di tutto per superarci. Un ringraziamento particolare va a tutti gli alunni che hanno partecipato al nostro progetto e al prof. Valerio Rossini, che ha collaborato con il sottoscritto come docente responsabile.

Andrea Mammini



Aula Informatica: +13

Altri sei nuovi Imac sono arrivati ed ora siamo a quota tredici: l'obiettivo della nuova Aula Informatica si avvicina sempre più.

Andrea Mammini

Nuovi Arrivi

Sezione dedicata ai devices acquisiti tramite progetti finanziati da bandi pubblici o iniziative di raccolta punti.

Grazie ad una delle diverse iniziative a premi, alle quali la nostra comunità scolastica partecipa attivamente,



possiamo dare il benvenuto a un carrello per la ricarica di tablet e notebook, dotato di un sistema di sterilizzazione ultravioletta germicida e capace di contenere fino a 36 dispositivi.

Andrea Mammini

Citazioni

"Per aspera ad astra"

"Le asperità conducono alle stelle", traduce con raffinatezza Franco Battiato; dietro, vive tutta un'antica tradizione mitologico/letteraria che ha le sue origini nel mondo greco e che continua poi nel mondo latino "Perché 'sto motto?", chiederà qualcuno più curioso. Perché "non esiste alcuna via semplice dalla terra alle stelle"; perché dobbiamo sempre impegnarci, e darci da fare, e non mollare mai se vogliamo realizzare quanto ci siamo proposti. Tutti. Sempre. Solo così "si sale alle stelle".